

Codice A1717A

D.D. 31 ottobre 2025, n. 950

L.R. 1/2019 - art. 43 bis. DGR 15-5561/2022. DGR 19-6534/2023. Educazione al cibo ed orientamento ai consumi. Approvazione dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, da parte dei titolari di esercizi di ristorazione pubblica con sede operativa nelle province di Torino e Cuneo, finalizzate alla partecipazione al progetto regionale "Diamo valore al cibo - Una buona occasione per non sprecare"



ATTO DD 950/A1717A/2025

DEL 31/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: L.R. 1/2019 - art. 43 bis. DGR 15-5561/2022. DGR 19-6534/2023. Educazione al cibo ed orientamento ai consumi. Approvazione dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, da parte dei titolari di esercizi di ristorazione pubblica con sede operativa nelle province di Torino e Cuneo, finalizzate alla partecipazione al progetto regionale “Diamo valore al cibo - Una buona occasione per non sprecare” - Campagna di sensibilizzazione contro lo spreco e per la sostenibilità alimentare.

Premesso che:

con Legge Regionale n. 1 del 22/01/2019 si è proceduto al “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, riconoscendo in particolare alla Regione, ai sensi dell’art. 43 bis “Educazione al cibo ed orientamento ai consumi” il compito di attuare la promozione di un consumo alimentare consapevole nei confronti della popolazione, a partire dalla conoscenza della qualità del cibo, della sostenibilità del sistema che lo produce, delle caratteristiche del territorio rurale e delle relative implicazioni ambientali, etiche e sociali tipiche delle produzioni agricole e del consumo alimentare;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-5561 del 05/09/2022 è stato approvato, in attuazione all’articolo 43 bis della legge regionale 1/2019, il documento denominato “Educazione al cibo ed orientamento ai consumi - LINEE GUIDA REGIONALI”, che partendo da un’analisi del contesto regionale delinea le prime proposte di azioni integrate e di governance sulle politiche regionali del cibo;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-6534 del 20 febbraio 2023 è stato approvato il Piano operativo triennale 2023-2025 sull’Educazione al cibo ed orientamento ai consumi, in attuazione della Deliberazione n. 15-5561 del 05/09/2022.

Considerato che, sulla base delle linee guida sopra richiamate la Regione in particolare:

a. promuove la conoscenza e il consumo di alimenti provenienti da produzioni regolamentate e

locali, con interventi di orientamento dei consumi e di educazione al cibo che pongono al centro l'agricoltura e i prodotti del territorio;

- b. promuove la conoscenza dell'agricoltura, la valorizzazione del territorio, della cultura rurale e delle tradizioni locali;
- c. promuove la cultura della sostenibilità e dell'antispreco, al fine di orientare le scelte alimentari, gli stili di vita e i consumi in funzione della sostenibilità, sottolineando il ruolo attivo degli agricoltori a tutela e presidio dei territori.

Tenuto conto che il tema dell'educazione al cibo e all'orientamento ai consumi è uno dei principali fulcri attorno a cui, in accordo con le indicazioni dell'Unione Europea, fra cui, in particolare, gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e la strategia "Farm to fork", si dovranno costruire le politiche del cibo nel prossimo futuro.

Dato atto che il Piano operativo triennale 2023-2025 sull'Educazione al cibo ed orientamento ai consumi prevede un insieme di azioni operative di governance sulle politiche regionali del cibo, riguardanti in particolare azioni di promozione del rapporto produttori – consumatori, di formazione, azioni contro lo spreco alimentare, orientamento ai consumi e animazione territoriale.

Considerata la necessità di avviare la campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare rivolta a ristoratori e consumatori denominata "Diamo valore al cibo - Una buona occasione per non sprecare", finalizzata a rendere i ristoratori protagonisti di un impegno concreto antispreco, e i consumatori destinatari di azioni di educazione al consumo consapevole e responsabile anche attraverso l'utilizzo dell'applicazione "Una Buona Occasione" (UBO app).

Considerata altresì la necessità di attuare la campagna, denominata "Diamo valore al cibo - Una buona occasione per non sprecare", in via sperimentale, nelle province di Torino e Cuneo indicativamente entro la primavera 2026, con il coinvolgimento di un numero complessivo massimo di 50 ristoranti.

Dato atto che la procedura di selezione dei ristoranti avverrà privilegiando quelli che sceglieranno di mettere in atto il maggior numero di buone pratiche proposte da Regione, di seguito elencate (oltre all'offerta della "doggy bag" e alla distribuzione di materiale informativo, entrambi forniti dalla Regione), e che in caso di parità saranno selezionati quelli che tra le buone pratiche scelte avranno contemplato l'utilizzo di prodotti piemontesi di qualità certificati e che, in caso di ulteriore parità, si procederà secondo l'ordine di arrivo delle domande:

- inserire ed evidenziare nel menù almeno una ricetta antispreco preparata con il cibo cucinato in eccesso;
- proporre una o più ricette realizzate con le parti degli alimenti che normalmente non vengono utilizzate (ad es. fronde delle carote, dei finocchi) o con tagli di carne e/o specie ittiche non abituali* e renderle riconoscibili nel menù;

**NOTA tagli di carne che normalmente non vengono cucinati (quinto quarto) o pesci come saraghi, palamite, sgombri, pagelli, ecc.*

- preparare ricette con prodotti di stagione e/o tipici del territorio e/o biologici e renderle riconoscibili nel menù;
- utilizzare prodotti piemontesi di qualità certificati (es. DOP, IGP, STG, PAT, etc.) ed evidenziarli nel menù
- realizzare un pranzo o una cena caratterizzati dalla sostenibilità*;

**NOTA: proposta periodica di un "green menù" ad esempio con piatti vegetariani, menù bio, porzioni ridotte, piatti antispreco, ecc.*

- proporre in menù porzioni ridotte;

- offrire menù “à la carte”, evitando i menù completi a prezzo fisso;
- attivare convenzioni con enti/associazioni a cui donare il cibo in eccedenza per distribuirlo ai bisognosi;
- attivare convenzioni con aziende a impatto sociale (es. Too Good To Go) per il recupero delle eccedenze.

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione di un apposito avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse da pubblicare sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Bandi, Avvisi e Finanziamenti”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027", come modificata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025.;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di avviso di manifestazione di interesse allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla partecipazione al progetto regionale “Diamo valore al cibo - Una buona occasione per non sprecare” - Campagna di sensibilizzazione contro lo spreco e per la sostenibilità alimentare;

- di stabilire che il criterio di selezione dei partecipanti al progetto risiede nel maggior numero di buone pratiche di sostenibilità che i partecipanti si impegnano a realizzare, con le precisazioni aggiuntive di cui alla premessa;

- di disporre la pubblicazione dell' Avviso di cui al presente atto sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Bandi, Avvisi e Finanziamenti";
- di fissare la data di scadenza della manifestazione di interesse alle ore 20:00 del 30/11/2025;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L R 12/10/2010 n.22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D. lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_Manifestazione_di_interesse_DVAC_30ott_.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



AVVISO di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
a partecipare al progetto della Regione Piemonte
“DIAMO VALORE AL CIBO – UNA BUONA OCCASIONE PER NON SPRECARRE”

1. Il progetto

La Direzione Agricoltura e Cibo di Regione Piemonte promuove, nel settore della ristorazione, un **progetto pilota** volto a favorire - attraverso la messa a disposizione di doggy bag, la diffusione di materiale informativo e l'introduzione di buone pratiche di sostenibilità alimentare - la conoscenza del valore del cibo, dell'importanza di non sprecarlo e della varietà dei suoi caratteri distintivi (stagionalità, territorialità, prossimità, qualità, etc.).

Il progetto - che in una prima fase coinvolgerà, nel corso del **2026** e per la **durata di tre mesi, un numero complessivo massimo di cinquanta ristoranti delle province di Torino e Cuneo** - prevede l'utilizzo di diecimila doggy bag fornite dalla Regione e l'individuazione di una serie di azioni finalizzate alla prevenzione della formazione di eccedenze alimentari o al loro riutilizzo, nonché alla valorizzazione degli alimenti e delle produzioni più sostenibili, fra le quali i ristoratori potranno scegliere quelle a loro più congeniali (per l'**elenco completo** vedi l'**allegato 1**).

Le buone pratiche che verranno realizzate ispirandosi ai canoni di sostenibilità suggeriti dalla Regione dovranno risultare facilmente distinguibili, così da consentire ai clienti una scelta consapevole e da poter rappresentare, se gradite, una fonte di ispirazione gastronomica in ambito domestico.

Il progetto sarà preceduto e accompagnato da un'attività di promozione, informazione e comunicazione curata direttamente dalla Regione che potrà prevedere l'intervento di testimonial e il coinvolgimento diretto dei ristoratori partecipanti.

Il progetto prevede inoltre un'attività di monitoraggio che sarà realizzata sia durante la campagna con la somministrazione di un questionario ai consumatori (tramite QRCode apposto sui materiali di comunicazione esposti all'interno del ristorante), sia a conclusione del progetto con la somministrazione di un questionario ai ristoratori.

2. La manifestazione di interesse

a) Finalità:

Il presente avviso ha uno **scopo meramente esplorativo** e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai partecipanti al procedimento né l'insorgere in capo alla Regione dell'obbligo giuridico di procedere all'attivazione di rapporti di collaborazione con essi; in particolare la Regione si riserva la facoltà di richiedere ed acquisire, anche al di fuori della presente procedura, ulteriori disponibilità a partecipare al progetto.

b) Effetti:

Alla manifestazione di interesse, se ritenuta ammissibile, farà seguito l'**invito** regionale a partecipare al progetto con la richiesta di indicare le modalità dell'adesione e in particolare quali delle buone pratiche di sostenibilità verranno adottate.

L'invito sarà inoltrato – una volta definito il preciso periodo di effettuazione del progetto e con congruo anticipo rispetto ad esso - a tutti gli interessati e se il loro numero risulterà superiore a cinquanta si procederà alla formazione di una graduatoria che privilegi il maggior numero di azioni proposte, con particolare riguardo all'utilizzo di prodotti piemontesi di qualità certificati. In caso di parità si procederà secondo l'ordine di arrivo delle domande.

c) Esercizi di ristorazione coinvolti:

Il progetto regionale è riservato, in questa fase sperimentale, ai ristoranti con sede operativa nelle province di Torino e Cuneo con esclusione di fast food, pizzerie e ristoranti etnici.

d) Modalità di partecipazione:

L'interesse a partecipare al progetto deve essere manifestato dal titolare della licenza di somministrazione compilando e sottoscrivendo il modulo **allegato 2**, da inviare esclusivamente **via PEC – entro e non oltre le ore 20:00 del 30/11/2025** – all'indirizzo **politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it**

3. Informazioni

Il **Responsabile del procedimento** è il Dirigente del Settore regionale "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare".

Per eventuali informazioni e chiarimenti scrivere a politichedelcibo@regione.piemonte.it

4. Trasparenza amministrativa

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale Regione Piemonte, nella Sezione "Bandi Piemonte", all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it>

5. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso anche mediante strumenti informatici idonei a garantire la loro sicurezza e riservatezza.

In particolare si precisa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Agricoltura e cibo;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura e cibo;
- i Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell'ambito del piano di conservazione dell'Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Protezione dei Dati Personali, mediante l'inoltro di raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma o messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it (comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata).



ELENCO BUONE PRATICHE

Si fa presente che la partecipazione al progetto regionale, oltre all'offerta ai clienti delle doggy bag e alla distribuzione del materiale informativo (entrambi forniti dalla Regione), comporta la messa in pratica da parte dei ristoratori di almeno tre azioni fra le seguenti (*in questa fase non è necessario selezionarle*):

- inserire ed evidenziare nel menù almeno una ricetta antispreco preparata con il cibo cucinato in eccesso
- proporre una o più ricette realizzate con le parti degli alimenti che normalmente non vengono utilizzate (ad es. fronde delle carote, dei finocchi) o con tagli di carne e/o specie ittiche non abituali* e renderle riconoscibili nel menù
**NOTA tagli di carne che normalmente non vengono cucinati (quinto quarto) o pesci come saraghi, palamite, sgombri, pagelli, ecc.*
- preparare ricette con prodotti di stagione e/o tipici del territorio e/o biologici e renderle riconoscibili nel menù
- utilizzare prodotti piemontesi di qualità certificati (es. DOP, IGP, STG, PAT, etc.) ed evidenziarli nel menù
- realizzare un pranzo o una cena caratterizzati dalla sostenibilità*
**NOTA: proposta periodica di un "green menù" ad esempio con piatti vegetariani, menù bio, porzioni ridotte, piatti antispreco, ecc.*
- proporre in menù porzioni ridotte
- offrire menù "à la carte", evitando i menù completi a prezzo fisso
- attivare convenzioni con enti/associazioni a cui donare il cibo in eccedenza per distribuirlo ai bisognosi
- attivare convenzioni con aziende a impatto sociale (es. Too Good To Go) per il recupero delle eccedenze



MODULO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
a partecipare al progetto della Regione Piemonte
“DIAMO VALORE AL CIBO – UNA BUONA OCCASIONE PER NON SPRECARÉ”

denominazione ristorante

indirizzo (via/piazza/CAP/città)

recapito telefonico

e-mail

titolare della licenza di somministrazione (nome e cognome)

Data

Firma

nota: il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, va inoltrato – allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità – all'indirizzo PEC politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it